



| Il core business di Nicolosi è rimasto il trasporto refrigerato, ma ha esteso il suo raggio d'azione |

LA VIA PER IL MAGHREB PARTE DA CATANIA

«**L**a Nicolosi Trasporti è nata a Catania nel 1962 da un'idea di mio padre, Sebastiano, un autentico pioniere della logistica che ha iniziato a offrire alla clientela servizi verso il nord Italia nel settore del food e della refrigerazione. All'epoca la viabilità pesante dalla Sicilia richiedeva molte ore di viaggio. Fin dagli anni '80 con una "piccola rivoluzione" siamo passati ad un approccio intermodale che sfrutta la combinazione con le navi». Giovanni Nicolosi, responsabile della logistica e uno dei tre fratelli, assieme a Vera e Gaetano, che hanno preso le redini dell'azienda di famiglia dopo la scomparsa del fondatore, racconta come la sua impresa sia diventata una dei più importanti

player del comparto offrendo un servizio molto verticale che progressivamente ha ampliato ed esteso il suo raggio d'azione. L'azienda ha una struttura che permette consegne in tutta l'Italia, l'Europa e il Nord Africa. «Stiamo lavorando molto bene con la zona del Maghreb, Tunisia e Marocco in particolare, verso cui stiamo operando una parte sempre più consistente delle nostre spedizioni». Il quartier generale di Catania dispone di un autoparco di 100.000 Mq, con officina e lavaggio interno. Dispone anche di magazzini coperti per oltre 40.000 Mq di cui una parte dedicata al refrigerato e al congelato. L'azienda può contare su oltre 250 dipendenti ed una flotta di 200 trattori stradali e oltre 800 semirimorchi. La partnership più significativa della Nicolosi Trasporti è quella con Grimaldi, con cui ha perfezionato l'interazione tra gomma e trasporto marittimo in modo

**9 MEZZI SU 10
SONO EURO 6**

da impiegare in maniera sempre più costante quest'ultimo tipo di soluzione. «Per noi» chiosa Nicolosi «Grimaldi è sinonimo di garanzia. Vogliamo contornarci solo dei partner giusti». Come detto, il core business dell'azienda catanese era ed è rimasto quello del trasporto refrigerato, soprattutto nel comparto food. Il ventaglio dei clienti negli anni si è ampliato e variegato grazie allo strumento di marketing più antico del mondo: l'efficienza e la dedizione al lavoro.

Un meccanismo che ha permesso alla Nicolosi di crescere e confermarsi nel comparto in questi quasi 60 anni di attività. Uno sviluppo che si è tradotto anche in un'attenzione per l'ambiente: «Oggi» conclude Nicolosi «il 90% dei nostri mezzi è Euro 6. Inoltre, abbiamo da poco avviato una nuova commessa per 100 semi-rimorchi, di cui 50 frigoriferi, che ci garantisce un trasporto più efficace ed emissioni più ridotte». Un impegno verso l'ecosostenibilità che ha portato a una riduzione delle emissioni di anidride carbonica di oltre 25.700 tonnellate all'anno. Anche per quanto riguarda la sede, l'attenzione all'ambiente è stato un punto fermo: dal 2015 il quartier generale nella città etnea è totalmente autosufficiente per quanto concerne l'approvvigionamento dell'energia elettrica grazie ad un impianto fotovoltaico installato sul tetto dell'edificio. Infine, la Nicolosi trasporti è socio al 98% della SoleNico spa che produce energia da fonti rinnovabili, grazie all'installazione di pannelli fotovoltaici, abbattendo il fabbisogno energetico da fonti fossili e compensando le emissioni di CO2.